

Data 23/03/21

Norme per partecipazione e apertura di esperimenti in csn3

Autore/i	Verificato da	Approvato da
GdL 2020 G. Boca, S. Palmerini, S. Piantelli, E. Scomparin	Commissione Scientifica Nazionale 3	Commissione Scientifica Nazionale 3
Referenti Linea 2021 P. Camerini, M. La Cognata, M. Osipenko, S. Palmerini, S. Palmerini, S. Piantelli, G. Boca, G. Bisogni, D. Mengoni		

Storico delle Revisioni

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche	Autore/Editore
01	20/04/2020	Revisione della versione 2017	GdL 2020
02	20/04/2021	Inserimento punto 2 per uguaglianza di genere e tra ricercatori/tecnologi. Modifiche ai punti 2,3,4 (ora 3, 4, 5) sulle responsabilità del RN. Correzioni al punto 9 (ora 10).	Ref. Linea 2021 A. Badala
03	11/01/2024	Modificati i punti 7,8 e15	M. La Cognata, L. Pappalardo

Norme generali

1. Questo regolamento è applicabile a tutte le sigle della CSN3.
2. Questo regolamento si applica altresì a tutti i ricercatori o ricercatrici (di seguito indicati come ricercatori) e tecnologi o tecnologhe (di seguito indicati come tecnologi), sia dipendenti che associati, che partecipano a sigle di CSN3.
3. Il/la responsabile nazionale (RN) viene eletto tra i ricercatori e tecnologi partecipanti all'esperimento.
4. Nelle richieste di finanziamento, il/la RN dovrà specificare (a) il reale impegno dei singoli ricercatori o tecnologi nei programmi degli esperimenti ai quali sono associati, (b) la ripartizione dei compiti tra le varie sedi che partecipano alle collaborazioni e (c) le percentuali di partecipazione su fondi esterni collegati all'esperimento.
5. Il RN avrà il compito di controllare durante l'anno la progressione di spesa e di attività scientifica del suo esperimento, informando i referee.

Norme per la persona

6. Le partecipazioni di impegno dei ricercatori non possono essere inferiori al 20% per singolo esperimento, per i tecnologi tale limite è posto al 10%. Per entrambe le categorie sono fatte salve le eccezioni al punto 10 e al punto 12.
7. I ricercatori o tecnologi possono partecipare al massimo a 2 tra gli esperimenti della commissione. Questo limite è innalzato a 3 in caso di partecipazione ad una sigla di networking o nel caso in cui l'attività svolta sia sinergica alle sigle di afferenza. I ricercatori o tecnologi coinvolti anche in attività di altre CSN possono partecipare ad un solo esperimento di CSN3, a meno che l'attività svolta sia sinergica alle sigle di

afferenza. I ricercatori o tecnologi coinvolti anche in attività di altre CSN possono partecipare ad un solo esperimento di CSN3, a meno che l'attività svolta sia sinergica alle sigle di afferenza. Quest'ultimo limite è innalzato a 2 sigle nel caso in cui l'attività esterna alla CSN3 abbia riferimento diretto ad attività di CSN3 (tipicamente lo sviluppo di rivelatori o argomenti legati al calcolo). Per i tecnologi e i ricercatori con incarichi di servizio il collegio referale dell'esperimento e la commissione valuteranno l'applicazione delle regole per i singoli casi.

8. La partecipazione di dottorandi/e e borsisti/e post-laurea ai programmi di ricerca deve essere al 100% sull'attività/esperimento che corrisponde al lavoro per la tesi di dottorato o al tema della borsa. È possibile la partecipazione ad altri esperimenti secondo quanto indicato nei commi 6 e 7 esclusivamente nel caso in cui l'attività svolta sia sinergica alle sigle di afferenza. La partecipazione di assegnisti/e e borsisti/ e in possesso del titolo di dottore di ricerca deve essere chiaramente polarizzata ($\geq 70\%$) sull'attività per la quale l'assegno o la borsa sono stati richiesti. Percentuali inferiori sono giustificate nel caso in cui l'attività svolta sia sinergica alle sigle di afferenza.
9. I titolari e le titolari di contratto a tempo determinato (INFN e università) in possesso del titolo di dottore di ricerca in fisica possono essere scelti come RL di esperimento; per la responsabilità nazionale si richiede un contratto a tempo indeterminato o un contratto RTD-B. La CSN3 si riserva comunque il diritto di verificare casi specifici per i ruoli di responsabilità.
10. I ricercatori o tecnologi che ricoprono il ruolo di responsabile nazionale e locale devono assicurare una alta partecipazione ($\geq 50\%$) agli esperimenti di loro responsabilità, fatte salve le eccezioni al punto 12. In ogni caso non sono ammesse responsabilità nazionali o locali in più di un esperimento anche in altre commissioni, salvo deroghe particolari per i responsabili locali (RL) da valutare caso per caso in commissione.
11. I fondi di dotazione sono assegnati proporzionalmente alla percentuale complessiva di partecipazione alle sigle di CSN3 di ricercatori e tecnologi.
12. Per gli esperimenti di tipo "networking" e per le nuove sigle in fase di costruzione e R&D le percentuali di minima partecipazione indicate ai punti 6 e 10 sono rispettivamente 10% (ricercatori), 5% (tecnologi), 30% (RN) e 20% (RL). La CSN3, nella riunione precedente alla presentazione dei preventivi (giugno-luglio), indicherà quali sono gli esperimenti a cui questa norma potrà essere applicata per l'anno seguente.

Norme per l'esperimento

13. Fatte salve le percentuali di partecipazione significativa per i singoli ricercatori o tecnologi, l'apertura di una nuova sigla richiede una partecipazione minima a livello nazionale di 4 FTE, di cui almeno 2 FTE di personale strutturato (dipendenti INFN e università a tempo indeterminato, RTD-B inclusi). Sia per le sigle di nuova apertura, che per quelle già attive negli anni precedenti, la CNS3 si riserva comunque in fase di valutazione dei preventivi di verificare la congruità tra la forza lavoro, l'impegno economico, le dimensioni e il programma scientifico proposti dall'esperimento.
14. A livello locale, si raccomanda la presenza di almeno 2 ricercatori o tecnologi e di un numero di FTE almeno pari ad una unità per aprire e/o mantenere aperta una sigla di esperimento
15. Il rapporto $R = (\text{somma FTE ricercatori e tecnologi strutturati}) / (\text{somma FTE di tutti i ricercatori e tecnologi della sigla})$ deve avere, su scala nazionale, il valore minimo complessivo del 40%. Nella valutazione della percentuale occorre tenere conto delle condizioni di cui ai punti 7 e 8, ovvero delle sinergie di diverse sigle per progetti specifici. Nel caso in cui R risultasse inferiore al 40%, i responsabili nazionali concorderanno con i referee un piano di rientro nelle percentuali minime richieste.